



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione Della Commissione Straordinaria

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART.48 D.Lgs n.267/2000)

Deliberazione N. 374

Seduta del 29.12.2020

OGGETTO: Istituzione dell'“Agenzia Progettuale dell'Antimafia Sociale”. Lotta non repressiva alla criminalità organizzata.

Richiamato l'art. 73 “Semplificazioni in materia di organi collegiali” del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18. Relativo alle Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale prevede che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 7 del 19.3.2020 relativo alla determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni collegiali in video conferenza.

In data ventinove dicembre duemilaventi alle ore 10,45 si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica – 02 agosto 2018 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05.09.2018 e s.m.i., mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	
Dott. Filippo Dispenza	collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
Dott.ssa Giovanna Termini	collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico
Dott. Gaetano D'Erba	collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Accertato che tutti i componenti presenti e il Segretario verbalizzante, dott. Valentino Pepe, hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento provvedendo a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regularità Tecnica	
VISTA la presente proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	In ordine alla regolarità tecnica.
Si attesta/ non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 29.12.2020	Il Dirigente
	f.to dott. V. Pepe
Parere Regularità Contabile	
VISTA la proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE favorevole	in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di €._____ è imputata al _____	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente	
Vittoria, 29.12.2020	Il Dirigente
	f.to dott. A. Basile
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,	Il Segretario Generale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO CHE

Le organizzazioni mafiose crescono e si radicano nell'orizzonte culturale che assegna al profitto il primato sulla giustizia, proponendo processi di accumulazione illecita fondati sull'arbitrio, lo sfruttamento, la violenza e la sopraffazione, ed indirizzati ad inquinare l'economia legale e le relazioni sociali.

Il fenomeno delle mafie, ormai di livello transnazionale, non è più arginabile dal solo intervento dei due classici pilastri, magistrati e forze dell'ordine, ma richiede un investimento educativo e culturale di pari passo ad una mobilitazione collettiva di *"antimafia sociale"* e di *legalità democratica*.

L'antimafia sociale è un cammino educativo, culturale e sociale contro l'individualismo indifferente al bene comune ed insofferente alle regole, proteso a contrastare la crescita della corruzione, degli abusi, dell'illegalità.

Il fine è incoraggiare quanto più possibile una società più giusta che riparta dalle individualità di ciascuno per ricreare esperienze comuni e condivise, che diano un senso al vivere sociale, e indirizzino una comunità a riconoscere la legalità come valore, da cui partire con le proprie azioni.

DATO ATTO CHE

“L’**antimafia sociale**, sopra esplicitata, è l’*altro pilastro* su cui si fonda la lotta alla criminalità organizzata, precisamente il terzo pilastro accanto a quelli della magistratura e delle Forze dell’Ordine. In particolare, essa implica:

- educazione alla cittadinanza attiva per supportare la diffusione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione all’antimafia sociale, promuovendo la partecipazione a progetti per la rigenerazione sociale e urbana, la generazione di capitale sociale e di tempo per il lavoro comunitario nei contesti urbani più a rischio di degrado sociale;
- rendere protagonisti di azioni positive i ragazzi, innescando un circuito positivo di eventi momenti per incidere in modo più significativo sull’educazione alla legalità. La presenza della criminalità organizzata, purtroppo, è ancora molto forte, e crediamo che un pilastro importante della strategia di contrasto alle logiche criminali passi anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini, rafforzando le pratiche di comunità e creando relazioni. Misure a cui devono affiancarsi le politiche di gestione del territorio condotte dalle Forze dell’ordine”.

OSSERVATO CHE

I cittadini, di qualsiasi estrazione sociale, costituiscono, nella loro quotidianità, la forza primaria di questa “antimafia sociale” e che maggiore è il numero di coloro che sono capaci di adottare le scelte “giuste” tutti i giorni, maggiore è l’argine che si opporrà all’infiltrazione della Criminalità Organizzata.

La forza per costruire un futuro diverso, capace di trasformare la paura in speranza, si identifica sempre più con un nuovo modo di pensare, di tipo inclusivo, ricercando energie nuove che non sono più del singolo ma di tutta la comunità, nel quadro ineludibile dell’interazione “*Cittadino – Istituzioni*”.

Altresì, il rischio avvertito di una società ostile alle regole della convivenza civile e della legalità, pone soprattutto la **scuola**, come momento formativo e luogo della riflessione in grado di aprire la strada verso una nuova coscienza civica, in direzione di una comunità consapevolmente democratica.

Come è stato giustamente osservato “*l’istruzione taglia l’erba sotto i piedi della cultura mafiosa*”. Lo ricordava anche Antonino Caponnetto, capo del pool antimafia di Palermo, che, a proposito dell’importanza dell’investimento educativo e culturale diceva ai ragazzi delle scuole: “*La mafia teme la scuola più della giustizia*”.

RITENUTO CHE

Un’azione lungimirante, dovrebbe spingere anche l’ente locale, che rappresenta la comunità territoriale, ad ampliare l’orizzonte del contrasto antimafia, nelle forme non repressive, proponendo nuove progettualità, che mirino soprattutto a coinvolgere i diversi attori istituzionali diversi dalla magistratura e dalle forze dell’ordine, in nuovi modelli di prevenzione culturale ed esperimenti inclusivi.

Questi obiettivi, possono essere conseguiti attraverso l’azione coordinata ed integrata dei diversi livelli di governo statale e locale nell’ambito di un confronto quotidiano e di una collaborazione con le forze del mondo economico e commerciale, le organizzazioni non governative ed il terzo settore, l’associazionismo ed i gruppi di cooperazione sociale fino alle organizzazioni di cittadini.

EVIDENZIATO CHE

Nel quadro strategico sopra indicato, l’ente locale deve tendere a contribuire alla lotta sociale alla criminalità organizzata, in forma non repressiva, con progettualità che riguardino anche gli ambiti di qualità della vita cittadina, con i interventi:

- riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati;

- eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale;
- prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;
- promozione del rispetto della legalità;
- più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

VISTA

La proposta del Sovraordinato alla Polizia Municipale, che prospetta di sperimentare al Comune di Vittoria l'istituzione di un organismo di lotta non repressiva alla criminalità organizzata, per dare impulso alla prevenzione sociale in forma di contrasto della criminalità sia comune che organizzata, le cui modalità e finalità sono meglio illustrate nell'allegato al presente provvedimento.

In particolare di istituire nell'ambito della struttura organizzativa comunale l'*Agenzia progettuale dell'antimafia sociale* (A.P.A.S.), a carattere non repressivo.

DELIBERA

Di istituire nell'ambito della struttura organizzativa l'*Agenzia progettuale dell'antimafia sociale* (A.P.A.S.), a carattere non repressivo, le cui modalità e finalità sono meglio illustrate nell'allegato al presente provvedimento.

Di dare atto che la sua missione è convergere verso una strategia sui temi della legalità e della sicurezza urbana con gli attori istituzionali ed economico-sociali del territorio, **co-pianificando** gli interventi in materia di prevenzione dei fenomeni criminali, di contrasto agli illeciti, di educazione alla legalità, di riuso sociale dei beni confiscati, di opposizione civile alle culture mafiose attraverso un'azione concertata di impegno sociale.

Di dare atto, altresì, che l'Agenzia, in tal senso dovrà "lavorare" insieme alle associazioni, alle aziende, ai sindacati, alle associazioni di categoria per elaborare proposte condivise, onde consentire di creare un coordinamento cittadino sul tema e di investire in modo più efficace e strutturato in questo ambito, per portare in primis nelle scuole e in generale sul territorio i temi della giustizia e della legalità.

Di statuire che, l'Agenzia opera trasversalmente alle competenze delle Direzioni comunali sulle seguenti tematiche:

- Analisi e ricerca dei fenomeni criminali sul territorio;
- Attivazione di reti civiche e istituzionali sui temi della legalità e della sicurezza urbana;
- Supporto alla progettazione di interventi di inclusione sociale e di prevenzione della devianza;
- Supporto alla progettazione di spazi e soluzioni nel campo della rigenerazione urbana e della riqualificazione delle periferie;
- Supporto alla definizione di interventi nel campo dell'attivazione sociale e del reinserimento lavorativo;
- Riuso sociale dei beni confiscati;
- Sensibilizzazione ed educazione alla legalità;
- Interventi sul disagio sociale e devianza giovanile;
- Rafforzamento dell'integrazione informativa.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (tre)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (tre)

voti favorevoli n. 3 (tre)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i

Del che si è redatto il presente verbale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 05.01.2021 al 19.01.2021 registrata
al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 05.01.2021 al 19.01.2021
che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

- ☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- ☐ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE